



Decreto Dirigenziale n. 271 del 13/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO DENOMINATO SERRALTO - VALLE LUNGA P.LLA 60 DEL PAF" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LAVIANO (SA) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza”;

CONSIDERATO che con richiesta del 4.06.2010 prot. 6248, acquisita al prot. n° 492616 in data 8.06.2010, la Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, con sede in Oliveto Citra (SA) 84020 alla Via SS.91 Ponte Oliveto, ha presentato istanza relativa al progetto “Taglio boschivo denominato Serralto – Valle Lunga p.lla 60 del PAF” da realizzarsi nel Comune di Laviano (SA);

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.11.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo di taglio (1 ottobre – 31 marzo con preferenza dei mesi da novembre a gennaio), all'utilizzo di piste forestali già esistenti, al rilascio di 5 individui arborei maturi per ogni ettaro di bosco e all'esclusione dal taglio di una fascia di 15 metri in prossimità del crinale, prescrivendo, inoltre, di:
 - programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
 - evitare il taglio o il danneggiamento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna;
 - conservare il legno morto presente lungo gli impluvi a cui si fa cenno nella relazione di incidenza;

- b. che l'emissione del decreto è subordinato alle spese istruttorie;
- c. che il Comune di Laviano (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 11.03.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 1.04.2011 prot. n° 260355;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.11.2010, in merito al progetto "Taglio boschivo denominato Serralto – Valle Lunga p.lla 60 del PAF" da realizzarsi nel Comune di Laviano (SA), proposto dalla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele, con sede in Oliveto Citra (SA) 84020 alla Via SS.91 Ponte Oliveto, raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo di taglio (1 ottobre – 31 marzo con preferenza dei mesi da novembre a gennaio), all'utilizzo di piste forestali già esistenti, al rilascio di 5 individui arborei maturi per ogni ettaro di bosco e all'esclusione dal taglio di una fascia di 15 metri in prossimità del crinale, prescrivendo, inoltre, di:
 - programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo
 - evitare il taglio o il danneggiamento degli arbusti recanti frutti eduli per la fauna;
 - conservare il legno morto presente lungo gli impluvi a cui si fa cenno nella relazione di incidenza;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri